BILANCIO SOCIALE 2022



INDICE

Lettera del direttore	3
1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	4
2. Informazioni generali sull'ente: Chi siamo	5
3. Struttura, governo e amministrazione - Governance	7
4. Persone che operano per l'ente	8
5. Obiettivi e attività: I progetti del 2022	12
6. Situazione economica e finanziaria	36
Fondi spesi per i progetti	39
7. Altre informazioni: Stakeholders	40
Come Sostenerci	
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	42

Lettera del direttore

Carissimi amici e sostenitori,

con un sincero sentimento di gratitudine, sono felice di condividere con voi gli avvenimenti che hanno caratterizzato lo scorso anno 2022. Un anno durante il quale, a piccoli passi, siamo finalmente usciti dai disagi della pandemia. Purtroppo, però, non si sono risolte le gravi difficoltà in Myanmar, dove la popolazione è tuttora duramente provata da una guerra civile sanguinosa. Il colpo di stato del febbraio 2021 ha generato un conflitto per il quale, dopo due anni di vittime e distruzioni, non si intravvedono ancora possibili soluzioni. Molta gente è ancora lontana dalla propria casa, separata dai famigliari, senza un lavoro e senza la possibilità di mandare i figli a scuola. Intanto i mezzi di comunicazione sociale hanno rivolto i riflettori su altre problematiche e le sofferenze del popolo birmano sembrano scivolare sempre di più nell'ombra.

I nostri programmi in **Myanmar** tengono accese tante piccole luci di speranza e la presenza nel Paese dei nostri operatori è vista con favore dalle autorità civili: il modo di operare trasparente e proficuo, insieme ai benefici che la Nazione riceve dai vari interventi in diversi ambiti, hanno guadagnato al nostro organismo la possibilità di restare ad operare sul territorio, a differenza di molti altri che hanno lasciato il Myanmar. Abbiamo così potuto consolidare i programmi già in corso, avviarne di nuovi e proseguire con gli interventi umanitari in favore dei rifugiati e delle vittime della querra.

Si è rafforzata la collaborazione con Fondazione Don Gnocchi nella gestione di programmi di Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria e nella professionalizzazione dello staff coinvolto negli stessi programmi. In questo ambito, dopo aver ricevuto l'autorizzazione da parte delle autorità locali, si è conclusa quest'anno la costruzione di un centro di riabilitazione a Kyaing Tong e un programma di SIBC è stato avviato anche nella periferia di Yangon, nel distretto di Dala. Per tutto il 2022 è restata aperta anche la campagna di emergenza per il Myanmar. Con molta sincerità esprimo la mia ammirazione per la generosità con cui avete risposto a questo appello, in un anno non facile per la gestione economica familiare, a fronte del rincaro delle materie prime e delle bollette. Eppure, la vostra solidarietà ha permesso di rispondere pienamente alle richieste che giungevano numerose dai nostri operatori. I risultati del vostro supporto li vedrete ben spiegati nelle prossime pagine. Oltre ai nuovi programmi avviati, proseguono poi i diversi progetti già operativi negli anni scorsi.

Siamo estremamente soddisfatti anche della gestione dei progetti in **India**. Lo staff locale ha risposto molto bene alle nostre sollecitazioni, consolidandosi nelle competenze e nel livello di formazione professionale. I nuovi inserimenti di personale qualificato e i training formativi in diversi ambiti, hanno garantito un ottimo svolgimento dei programmi previsti, sia all'interno del Centro di riabilitazione, sia nei diversi slum in cui stiamo operando.

Nel corso del 2022 sono finalmente ripresi anche i nostri **viaggi all'estero**, per monitorare i progetti in corso e fornire corsi di formazione allo staff locale. Sono occasioni molto importanti per la vita della Fondazione, che rafforzano il legame con i nostri collaboratori espatriati e assicurano un coordinamento efficace delle diverse attività. Colgo l'occasione per un ringraziamento speciale allo staff che lavora nella sede di Milano, per la professionalità e la dedizione con cui ha gestito queste visite, spesso non semplici da organizzare e implementare, e per l'infaticabile impegno con cui da lontano coordinano e amministrano le attività all'estero.

In chiusura aggiungo un'ultima novità: nel 2022 abbiamo iniziato una riflessione circa l'avvio di nuovi progetti in **Tunisia**, un ambiente diverso da quelli dove per tradizione siamo presenti, un Paese islamico, con grosse tensioni sociali e pesanti difficoltà economiche. Vorremmo portare in Tunisia il nostro contributo, in termini di promozione umana e sviluppo sociale. La riflessione si è già concretizzata con un programma di partenariato con l'Associazione Amal, un organismo locale no profit, che lavora in ambito educativo e di promozione della donna.

È un capitolo di cui parleremo i prossimi anni, una sfida che vorremmo affrontare, in linea con i nostri obiettivi di Cooperazione, Sviluppo e Pace. Una sfida che ci pone davanti nuovi obiettivi interessanti, insieme a nuove criticità, da affrontare e risolvere. Lo facciamo per muovere qualche passo in più verso un mondo più giusto e solidale. Lo facciamo perché sappiamo che sarete al nostro fianco anche in questo nuovo cammino.

Vorrei infine rivolgere un grazie particolare al nostro staff in Myanmar, in India e a voi amici e donatori, che con inarrestabile generosità date sostegno ai nostri progetti e al nostro entusiasmo.

Guardiamo insieme verso un futuro di speranza, riportandola anche dove si fatica a vederla.

Sig. Massimo Cattaneo

Direttore di New Humanity



1. METODOLOGIA ADOTTATA

Ouesto bilancio sociale si riferisce all'annualità solare 2022.

È stato redatto seguendo le linee guida per gli Enti del Terzo settore adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 e il Consiglio di Amministrazione della Fondazione New Humanity International ne ha approvato la stesura finale.

Dopo l'approvazione, il bilancio sociale è stato pubblicato nella sezione "Annual Report" del sito web della Fondazione: newhum.org.

Le informazioni riportate nel presente documento sono dedotte dai documenti sociali, Atto Costitutivo e Statuto di Fondazione New Humanity International.

Per quanto riguarda la sezione di presentazione dei progetti, sono illustrati tutti i progetti realizzati in loco in Myanmar e dal partner locale Jeevandan in India.

Lo staff di Fondazione New Humanity ha infatti supportato i partner locali nella fase di ideazione dei progetti, di raccolta fondi e relazioni con i donatori, di implementazione, monitoraggio e rendicontazione ai donatori dei fondi inviati direttamente ai partner locali.

Per quanto riguarda la situazione economico finanziaria si fa riferimento al bilancio di esercizio 2022 di Fondazione New Humanity International approvato dal Consiglio di Amministrazione, redatto secondo il principio di competenza.

I dati della raccolta fondi, delle risorse inviate e dei fondi spesi per i singoli progetti nell'arco del 2022 sono stati estrapolati con l'utilizzo dei software di contabilità aziendali, in collaborazione con gli uffici amministrativi della sede italiana e delle sedi di campo.

Si riporta a completamento della situazione economico finanziaria un prospetto dei fondi spesi dai partner per l'implementazione dei progetti, che comprendono sia i fondi raccolti e inviati da Fondazione New Humanity International, sia i fondi raccolti direttamente dai partner locali grazie al supporto di Fondazione.

Le attività realizzate nel 2022, il numero di beneficiari e i risultati raggiunti sono stati individuati dal nostro staff in loco in Myanmar e dal partner locale in India, che costantemente monitorano le attività previste dai progetti in corso, sia in termini economici che in termini di impatto sociale, e mensilmente riportano le proprie attività all'ufficio centrale, al direttore generale e al Presidente di Fondazione New Humanity International, al fine di verificare la realizzazione dello scopo statutario e di implementare le linee strategiche tracciate dal Consiglio di Amministrazione.



2. INFORMAZIONI GENERALI: CHI SIAMO

FONDAZIONE NEW HUMANITY INTERNATIONAL

Fondazione New Humanity International è stata fondata il 18 Dicembre 2018, e ha ottenuto il riconoscimento di personalità giuridica da parte della Prefettura di Monza e della Brianza il 3 Luglio 2019, diventando operativa da tale data.

La Fondazione ha come fondatore il P.I.M.E., Pontificio Istituto Missioni Estere.

La Fondazione raccoglie l'eredità di Associazione New Humanity, associazione umanitaria, senza scopo di lucro e apolitica, fondata dal P.I.M.E. nel 1992 per operare con progetti di promozione umana nel Sud Est Asiatico e registrata in Italia nel 1996 come associazione generica. L'assemblea soci ha deliberato lo scioglimento di Associazione New Humanity nel 2020, individuando Fondazione New Humanity International come destinataria del patrimonio associativo e chiedendo a Fondazione New Humanity di prendere in carico la gestione dei progetti.

Fondazione New Humanity International ha sede legale a Monza, in Via Lecco 73, e una sede operativa a Milano, in via Monte Rosa 81.

Attualmente sostiene progetti in Myanmar e in India.











MISSION

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di **cooperazione tra i popoli** impegnandosi a promuovere attività di Cooperazione, Sviluppo e Pace, con particolare dedizione alle fasce più

trascurate e deboli delle popolazioni locali, attraverso il dialogo e nel rispetto delle diverse culture e religioni dei popoli.

In particolare, la Fondazione svolge seguenti attività:

- sostiene, in Italia e in ogni altro Paese, lo studio, la formulazione e la realizzazione di programmi di assistenza e cooperazione internazionale allo sviluppo umano, educativo, professionale, culturale, socio-economico in coerenza con i bisogni strutturali ed emergenziali delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo, in collaborazione con le realtà locali pubbliche e/o private, laiche e/o religiose con lo scopo di favorire l'autosufficienza delle popolazioni locali;
- promuove la realizzazione di programmi di assistenza specifici e limitati nel tempo a favore delle popolazioni locali di Paesi colpiti da eventi bellici e da calamità naturali

Al fine di svolgere le attività istituzionali, la Fondazione può implementare attività di supporto quali: promozione di raccolta di fondi, anche mediante organizzazione di manifestazioni e spettacoli; sostegno alla partecipazione attiva della cittadinanza nei Paesi in cui opera; selezione, formazione e invio di volontari; iniziative di educazione allo sviluppo, alla pace e all'interculturalità.

La Fondazione si è dotata di un codice di qualità e autocontrollo per garantirsi contro possibili rischi dovuti a conflitto di interessi e eventuali conflitti etici.





3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE - GOVERNANCE

La Fondazione New Humanity International è stata iscritta il 3 Luglio 2019 nel registro delle persone giuridiche presso la prefettura di Monza e della Brianza, numero d'ordine 206, pag. 331 della parte analitica, Vol. 1.

Il **fondatore** è il Pontificio Istituto Missioni Estere (P.I.M.E.)

La Fondazione opera attraverso i seguenti organi:

- Presidente
- Consiglio di Amministrazione
- Direttore Generale (se nominato)
- Collegio dei revisori

Il **Presidente** della Fondazione è Brambillasca Ferruccio.

Il Consiglio di Amministrazione nel 2022 risulta così composto:

- Brambillasca Ferruccio presidente
- Cattaneo Massimo
- Circosta Matteo
- Colombo Guglielmo
- Manenti Raffaele

Il ruolo di **Direttore Generale** della Fondazione è ricoperto dal consigliere Cattaneo Massimo.

Nessun componente del CdA, per statuto, riceve compensi.

Il **Collegio dei Revisori** è stato nominato il 19.12.2018 e da statuto è composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti.

I membri effettivi sono:

- Dott. Turri Mauro Graziano (presidente), iscritto all'albo dei revisori contabili
- Avv. Turri Paolo Massimo
- Sabu Joseph

I membri supplenti sono:

- Dott. Moneta Alessandro Giulio Paolo
- Dott. Palitta Vincenzo



4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

RISORSE UMANE

Nel 2022 Fondazione New Humanity International ha contato 2 dipendenti part-time, entrambi già in organico. Nel corso del 2022 New Humanity International ha assorbito la sede estera New Humanity Myanmar, con i suoi 69 dipendenti.

VOLONTARI

I volontari sono risorse preziose per le attività ordinarie e straordinarie di Fondazione New Humanity International. Nel 2022 la Fondazione ha potuto contare su un volontario in Italia, la cui collaborazione è stata regolata da un contratto, con il ruolo di advisor sui programmi di cooperazione e sviluppo.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa di Fondazione New Humanity International si compone di organi istituzionali e unità operative, in Italia e all'estero, alle quali sono attribuite specifiche responsabilità funzionali. La stessa persona può essere responsabile di più unità operative.

Per la sede italiana, sono identificate 3 unità operative: Desk officer, Unità Comunicazione e Promozione e Unità amministrazione e servizi generali.

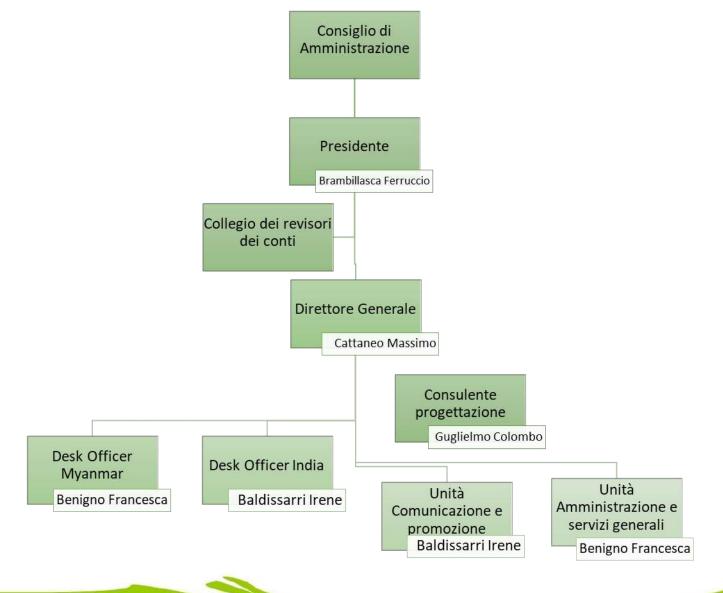
La struttura prevede un **Desk Officer** referente per ogni Paese in cui New Humanity International lavora (attraverso sedi decentrate o attraverso partner locali).











4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

MYANMAR

Nel 2022 Fondazione New Humanity International ha assorbito la sede estera New Humanity Myanmar, con i suoi 69 dipendenti.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa di Fondazione New Humanity International IN Myanmar si compone di tre sedi, situate a Yangon, Taunggyi e Kyaing Tong.

Il direttore paese è referente per le tre sedi, e ogni sede è coordinata da un program manager.

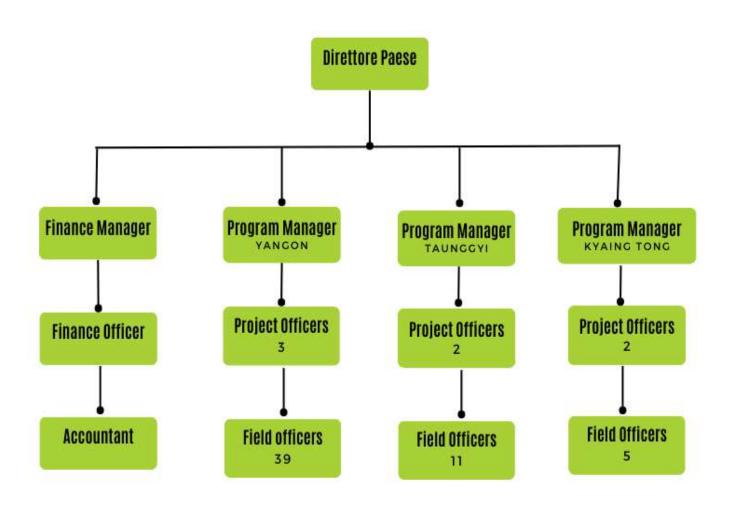
Ogni progetto e ogni area prevedono un coordinatore di riferimento, dello staff di coordinamento e gestione e dello staff esecutivo, secondo l'organigramma di seguito riportato.













5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ: DOVE

ITALIA

Fondazione New Humanity International ha sede legale a Monza e una sede operativa a Milano, in via Monte Rosa 81.

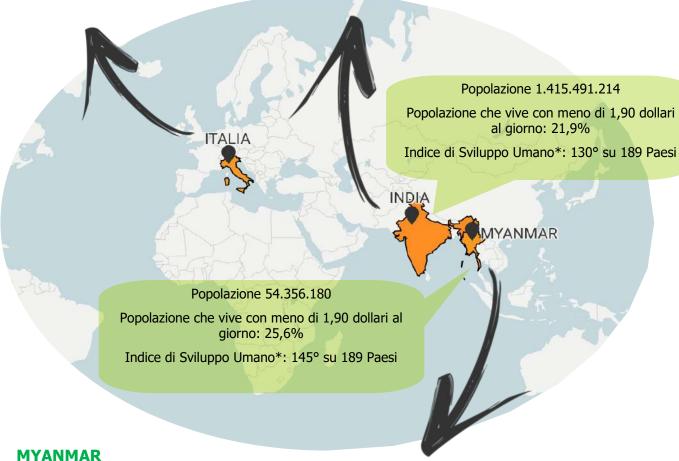
New Humanity International organizza attività di sensibilizzazione in Italia per una cultura promuovere pace e solidarietà.

INDIA

New Humanity lavora in India, nella città di Jaipur, attraverso il partner locale *Jeevandan* Charitable Society, ONG locale.

Il progetto Navchetan è stato avviato nel 2017 da Associazione New Humanity, di cui Fondazione ha raccolto l'eredità.

Lo staff dedicato al progetto è di 12 persone.



New Humanity Myanmar è stata registrata in Myanmar nel 2002, è registrata al Ministero degli Interni birmano come ONG Internazionale e lavora grazie a un Memorandum di Intesa con il Ministero degli Affari Sociali.

A Ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione di Fondazione New Humanity International ha deliberato l'acquisizione di New Humanity Myanmar come sede secondaria, processo completato nel corso del 2022.

New Humanity Myanmar ha 3 uffici in Myanmar, nelle città di Yangon, Taunggyi e Kyaing Tong, e nel 2022 ha contato su uno staff di 69 persone (5 espatriati e 64 locali).

^{*} L'Indice di Sviluppo Umano è un indicatore dello sviluppo di un Paese basato sull'aspettativa di vita, la media degli anni di istruzione degli adulti sopra i 25 anni, l'aspettativa di anni di istruzione per un bambino e il PIL pro capite.



I PROGETTI DEL 2022



DISABILITÀ

- Sviluppo inclusivo su base comunitaria
- Navchetan
- Sostegno a centri per persone con disabilità



EDUCAZIONE

- Sostegno a centri e scuole
- Dayamit Community College
- Golden Beehive



INCLUSIONE SOCIALE

- House of Dreams
- Nghet Awe San



SVILUPPO RURALE

- Agricoltura Sostenibile e Riforestazione
- Acqua e Sanità



EMERGENZA

- Food for Myanmar
- Do Giaong





SVILUPPO INCLUSIVO SU BASE COMUNITARIA





TAUNGGYI: villaggi rurali nel tratto di Nan Haung e Kon

Long

KENG TUNG: villaggi rurali nel tratto di Loi Mwe

YANGON: distretto di Dala





168 persone disabili e le loro famiglie supportati a domicilio

Incontri di sensibilizzazione e



Training professionali per **79** famigliari



Seguendo la metodologia dello Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria (SIBC) indicata dall'OMS, cerchiamo di promuovere l'inclusione sociale dei bambini non solo attraverso la riabilitazione fisica, ma anche attraverso il lavoro con la comunità e la famiglia grazie a visite regolari a domicilio. Il nostro staff supporta con servizi di assistenza e riabilitazione le famiglie dei bambini con disabilità, ma la metodologia che abbiamo adottato considera fondamentale anche la loro autonomia; per questo motivo abbiamo avviato diverse attività per sostenerli e renderli autonomi anche economicamente, come formazioni agricole, microimprese di allevamento, corsi specifici per giovani donne in make up e sartoria per migliorare le loro competenze.





La storia di Nan Su



Nan Su è una **giovane ragazza che lavora nel nostro staff** per il programma di Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria (SIBC) a Kyaing Tong.

Nan Su ha una sorellina affetta da disabilità, ma prima di lavorare con NHI non riusciva a rapportarsi con lei, ora invece non solo ne ha compreso il valore, ma si prende cura di tanti bambini come lei!

Nan Su lavora nell'ufficio di Kyaing Tong da Maggio 2022. Ha conosciuto NHI perché la sua sorellina con disabilità fa parte del nostro progetto. Appena saputo che c'era una posizione aperta, si è subito candidata nonostante non sapesse bene di cosa si trattava.

Ci ha raccontato che **da piccola si vergognava della sorellina**, non uscivano mai insieme e la teneva nascosta in casa così che nessuno la potesse vedere. Quando però la mamma di un bimbo beneficiario del nostro progetto SIBC le ha raccontato bene come lavorassimo ha subito portato la sorellina dal nostro staff per farla partecipare al programma.

Poco dopo ha iniziato a scoprire meglio la nostra organizzazione e si è interessata alle persone con disabilità sempre di più. Mentre lavorava con NHI, ha potuto imparare molto, prendere parte a tutte le attività ed essere coinvolta nei vari progetti, specialmente nel programma SIBC aiutando così i bambini con disabilità nel percorso fisioterapico e di educazione speciale.

Grazie alla nostra collaborazione con la fondazione don Gnocchi ha potuto essere formata adeguatamente sul suo ruolo e sul modo di relazionarsi con i beneficiari, inserendosi in un

team di esperti in materia.

Ha potuto scoprire anche altri ambiti d'intervento di NHI: donazione di beni alimentari, sensibilizzazione sul tema della disabilità, erogazione di ausili e trasporto in ospedale e clinica.

Ora si può considerare quasi un'esperta in disabilità e prevenzione. È felice ed entusiasta di lavorare per il nostro staff poiché ha potuto riscontrare l'enorme impatto che il progetto ha sulle vite dei beneficiari e delle loro famiglie.

Ha cambiato idea rispetto alla disabilità e ora è sempre più convinta di voler cambiare la vita di questi piccoli bimbi e la mentalità degli adulti.



Ringraziamo di cuore Nan Su e il nostro staff di Kyaing Tong per la loro dedizione!





NAVCHETAN



Questo progetto mira alla riabilitazione e all'inclusione sociale dei bambini con disabilità negli slum di Jaipur, attraverso la metodologia

della Riabilitazione su Base Comunitaria. Le sedute di fisioterapia ed educazione speciale svolte sia in un centro, sia a domicilio, permettono il miglioramento delle condizioni fisiche dei bambini, promuovendo contemporaneamente il loro inserimento nella comunità.



Nel corso del 2022 il progetto è riuscito ad ampliarsi in altri due slum della città di Jaipur, coprendo ora Jawahar Nagara, Jagathpura e Jhalana, dove il nostro staff ha condotto una prima valutazione dei casi e avviato le visite a domicilio nel terzo slum nel corso dell'anno.











La storia di Shubham



Sachin è un bambino con disabilità che vive **nella baracco- poli di Jawahar Nagar**, supportato dal centro Navchetan.
Sachin vive nella baraccopoli di JawaharNagar e quando lo abbiamo trovato **nel 2019 non riusciva nemmeno a sta- re seduto da solo** o ad afferrare gli oggetti, grazie al nostro programma Navchetan **ora riesce a camminare da solo e ha un sacco di nuovi amici!**

Sachin è il primo figlio di Kishan e Suguna ed è nato il 22.05.2014. Quando è nato, per circa due ore dal parto non

ha pianto. Per questo motivo è stato trasferito all'ospedale pediatrico per tre giorni. All'età di 2 anni i genitori si sono resi conto che non stava raggiungendo le tappe naturali

dello sviluppo. Decisero quindi di portarlo da alcuni guaritori per fare delle pratiche magiche, ovviamente senza successo. In seguito lo portarono in ospedale e iniziarono alcune cure. Dopo sei mesi senza miglioramenti, rinunciarono. I genitori erano convinti che qualcuno avesse fatto una stregoneria al bambino, e che solo per questo avesse alcuni problemi.

Durante una visita del nostro staff di Navchetan vicino a casa sua, nel 2019, ci siamo incontrati. A quel tempo Sachin non era nemmeno in grado di sedersi in equilibrio, reggersi in piedi da solo o afferrare oggetti con le mani. Passava quasi tutto il tempo sdraiato per terra nella baracca della sua famiglia.

Gli fu diagnosticata una paralisi cerebrale infantile di tipo spastico.

Pian piano ha imparato a gattonare. Veniva sottoposto regolarmente a fisioterapia con l'obiettivo di raggiungere l'equilibro. Veniva regolarmente al centro, anche solo perché si sentiva accolto e poteva stare con altri bambini.



L'anno scorso ha provato a camminare ma cadeva molto spesso, per questo gli abbiamo dato un elmetto da indossare in modo che non si facesse male alla testa. Ora Sachin è in grado di camminare tenendo la mano ad un'altra persona e facendo anche qualche passo da solo. Prima non riusciva nemmeno a mangiare o a bere da solo. Dopo tre anni di continui sforzi e nuove strategie della nostra fisioterapista, quest'anno ha iniziato a tenersi in equilibrio da solo. Gli è stato anche fornito un deambulatore da usare a casa e un altro da utilizzare al centro. Gli è stata prestata molta attenzione ed è stato incoraggiato molto affinché camminasse da solo. Inoltre veniva portato regolarmente dal neurologo, il quale gli dava degli integratori per dargli energia, rilassare i muscoli e migliorare in generale la salute. Dopo molta fisioterapia e sostegno morale ha iniziato finalmente a tenersi in equilibrio da solo e a camminare con il supporto della sua fisioterapista.

È stata **una giornata di grande gioia per lui e per tutti noi**. Lui voleva che la fisioterapista andasse a casa e facesse vedere che lui riusciva a camminare. Ma il problema era che suo padre

andava a lavorare e tornava a casa solo per la notte. Lo abbiamo comunque accompagnato a casa e lui ha fatto vedere a sua madre e sua zia che era in grado di camminare, mamma e zia erano davvero felici.

Questo è il nostro Sachin, uno dei nostri piccoli eroi.

Grazie soprattutto a **tutti quelli che sostengono il nostro progetto, siete la nostra for- za** ed è grazie a voi che riusciamo a vedere tutti questi miracoli!





SOSTEGNO A CENTRI PER PERSONE CON DISABILITÀ



Questo progetto, avviato nel 2002, mira alla riabilitazione delle persone con disabilità ospitate nei centri delle città in cui operiamo. Supportiamo queste realtà fornendo mensilmente i beni primari, ma anche migliorando la qualità dei servizi attraverso l'inserimento di

staff qualificato nei centri e la formazione di tutto il loro staff da parte di un'infermiera e un professionisti, come fisioterapisti,

occupazionale.

TAUNGGYI: Centro Phayar Phiu

KENG TUNG: Centro St Mary e Naung Khan Leper Colony

YANGON: Disabled Care Center e School for Disabled Children

CENTRI a cui abbiamo fornito







cure sanitarie



medicinali

per un TOTALE di...

persone con disabilità supportate



bambini che hanno ricevuto sedute di fisioterapia



ausili distribuiti



training per lo staff organizzati











SOSTEGNO A CENTRI E SCUOLE



Questo progetto, avviato nel 2002, vuole **supportare la scolarizzazione dei ragazzi in Myanmar**. Per raggiungere questo obiettivo sosteniamo i centri e le scuole in cui sono ospitati, fornendo materiale didattico, cibo e materiale igienico, contribuendo al pagamento del salario degli insegnanti e organizzando attività di formazione per gli educatori che vi lavorano.

Abbiamo sostenuto

SCUOLE

MONASTICHE



a 4



3

SCUOLE COMUNITARIE Per un totale di





OSTELLI /

ORFANOTROFI









DAYAMIT COMMUNITY COLLEGE



Questo progetto, avviato nel 2021, si pone l'obiettivo di sostenere i giovani residenti a Dala, quartiere periferico della città di Yangon, nel loro percorso formativo ed educativo: per questo motivo, dopo un primo studio di fattibilità effettuato ad Aprile 2021, è stato aperto un **centro**, **che ospita attività didattiche e professionalizzanti**. I ragazzi qui possono frequentare corsi di diverse materie con insegnanti a disposizione, iscriversi a vocational training per migliorare la propria preparazione professionale ma anche ricevere supporto per la scrittura del cv o per svolgere un periodo di stage a fine corso, presso un'azienda locale.















214 Ragazzi che hanno frequentato i corsi

12 Corsi erogati





88 Tirocini organizzati









GOLDEN BEEHIVE



Questo progetto, avviato nel 2022, vuole promuovere il pieno sviluppo fisico e psicologico dei bambini in età prescolare in uno slum di Insein, nella periferia di Yangon.

All'interno dello slum di Insein, a Yangon, è stato avviato un centro pre-scolare che ospita 70 bambini in età prescolare (4 anni).

Il nome scelto per la scuola è Golden Beehive, alveare d'oro. L'alveare come comunità in cui uno si prende cura dell'altro, in cui ognuno ha il suo ruolo e chi detiene la leadership sa farsi guida dei più piccoli. Oro perché è il colore sacro per il popolo birmano.

La scuola vuole sia assicurare educazione prescolare ai bambini, per facilitare il loro futuro inserimento scolastico, sia fornire supporto psicologico ai bambini con particolari fragilità e alle loro famiglie.



La scuola, unica attività educativa presente nello slum, mira a diventare un **punto di** riferimento per il quartiere e occasione per avvicinare le famiglie e avviare percorsi di educazione anche con i genitori.





350

Famiglie raggiunte



70

Bambini in età prescolare partecipano alle attività



La storia di Zin Mar



Zin Mar Aye, la mamma di Myat Bhone Khant, ci racconta di **quanto suo figlio sia migliorato da quando ha iniziato a frequentare il nostro centro**. Prima aveva atteggiamenti aggressivi anche con loro e non si prendeva cura della propria igiene, mentre ora è diventato gentile ed educato e si lava i denti mattina e sera!

"Mi chiamo Zin Mar Aye, ho 28 anni e sono la mamma di Myat

Bhone Khant.

Che dire sul Golden Beehive? Mi piace tutto, la mia gioia non può essere espressa a parole. Dal momento che mio figlio è in età prescolare, non potevo mandarlo nelle scuole di altri quartieri perché avrei dovuto pagare molto. Le mie condizioni economiche non mi permettono di pagare per una scuola.

Il primo giorno di lezione, ero entusiasta! Ho pianto di gioia nel vedere mio figlio poter frequentare la scuola anche

se non ho i soldi per pagarla!

Gli insegnanti sono attenti e capiscono le nostre esigenze. Infatti, mio figlio aveva iniziato a frequentare la mattina, ma subito mi sono resa conto che non andava bene per lui. All'inizio, aveva avuto difficoltà ad andare d'accordo con altri bambini, soprattutto i più piccoli. Per questo, dopo un confronto con gli insegnanti, abbiamo deciso di trasferirlo alla lezione pomeri-

diana. È stata la scelta migliore che abbiamo fatto e ne sono molto felice! Mio figlio ha avuto l'opportunità di imparare a relazionarsi e assumere un comportamento migliore.

Nella scuola, le maestre insegnano con empatia, cosa strana per delle insegnanti, non avevo mai visto nulla del genere nelle altre scuole. **Insegnano ai bambini a crescere sani assumendo dei comportamenti giusti**. La mia gratitudine va alle maestre e a New Humanity per aver costruito questa fantastica scuola!

Mio figlio prima non si comportava bene a casa, non ci rispettava come genitori. Era molto birichino, ma, dopo che ha iniziato a frequentare la scuola, è diventato più sereno e rispettoso. Prima, non era interessato alle cose, gli piaceva uccidere gli insetti, ma ora a scuola ha imparato che è importante prendersi cura delle cose e degli animali. Ci rendiamo conto che il suo comportamento è molto migliorato e questo ci aiuta anche a pensare al nostro modo di fare le

cose, di relazionarsi l'uno con l'altro.

Altri comportamenti stanno pian piano entrando nella routine di nostro figlio: a scuola, ha imparato che bisogna salutare la gente, usare belle parole e rispondere educatamente al telefono. Ogni giorno, prima di andare a letto e quando si alza la mattina, si lava i denti. Prima, aveva molte carie nei denti perché non se li lavava mai. Le maestre gli hanno insegnato come si lavano i denti e abbiamo anche fatto un **incontro per genitori con un dentista che ci ha spiegato come prender-**ci cura in modo ottimale della nostra igiene orale.

È la prima volta che vedo una scuola così bella e in più non si deve pagare per frequentarla! Sono davvero felicissi-

ma che mio figlio faccia parte di questa realtà!

Sfortunatamente, non posso partecipare a tutte le attività per i genitori proposte dalla scuola a causa dei miei orari di lavoro. Ma siamo immensamente grati per aver fornito questo importante servizio alla nostra comunità!"

Sicuramente gli insegnamenti che sta imparando il piccolo Myat Bhone gli serviranno per diventare un adulto consapevole e premuroso, e lui, con tutti i suoi amici, potranno portare un bel cambiamento nella vita di tante persone. Grazie di cuore alle nostre insegnanti e al nostro coordinatore psicologo per la passione e l'impegno con cui portano avanti le lezioni al Golden Beehive!







HOUSE OF DREAMS



Il progetto è partito nel 2017 a Taunggyi con l'intento di affrontare il problema dell'abuso di droghe e altre sostanze nello Shan State, e si è sviluppato in un progetto più ampio di supporto psicologico per la rielaborazione dei traumi legati al conflitto e non.

TAUNGGYI

Si articola in **3 componenti**:



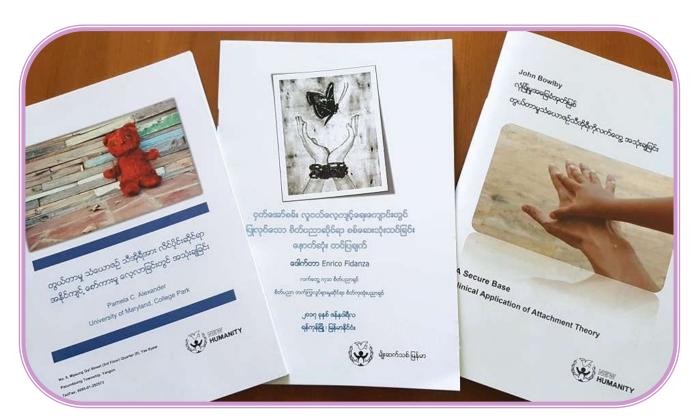


Taunggyi Bullettin of Clinical Psychology, Traduzioni, articoli
e produzione di materiale
formativo in psicologia clinica



"Clinical reflections on the impact of drug abuse on youth from Taunggyi",

dr. Enrico Fidanza





Spesso i rischi legati all'abuso di droghe sono poco conosciuti tra la popolazione, specialmente nelle zone rurali. A questo, negli ultimi

PREVENZIONE

anni, si aggiunge anche una sensibilizzazione ai temi legati alla rielaborazione del trauma.

Si organizzano quindi percorsi di prevenzione rivolti ad adulti, adolescenti e a bambini a partire dalla scuola primaria. A causa del conflitto in corso non si è potuto andare nei villaggi, raggiungendo quindi solo i giovani presenti nelle scuole in città e gli sfollati dei nuovi insediamenti.

Percorso di educazione emotiva









1 gruppo ospitato



75 giovani

CURA

House of Dreams è il nome della casa dove trovano accoglienza le persone in cerca di un cammino psicoterapeutico, attraverso il costante accompagnamento dello psicologo in un ambiente accogliente.





NGHET AWE SAN





Il progetto è partito nel 2016 con l'intento di migliorare la qualità di vita dei ragazzi detenuti nel carcere minorile Nghet Awe San e di favorire il loro futuro reinserimento sociale. Per questo all'interno del riformatorio è stata creata una scuola primaria e vengono organizzati corsi professionali per i ragazzi che sono vicini alla fine della pena. Promuoviamo infine il rafforzamento delle competenze professionali degli operatori e forniamo un sostegno psicologico sia ai giovani detenuti sia agli operatori che vivono nel carcere.



iiii 935 ragazzi residenti



20 operatori



Nghet Awe San

2022



60

ragazzi hanno partecipato a training sportivi

60

ragazzi hanno partecipato a corsi di formazione professionale





260

ragazzi che hanno ricevuto supporto psicologico 279

ragazzi che hanno frequentato la scuola primaria













AGRICOLTURA SOSTENIBILE **E RIFORESTAZIONE**





Il progetto, avviato fin dal 2006, vuole promuovere uno sviluppo agricolo sostenibile e rispettoso dell'ambiente nelle zone rurali dello stato Shan. Inoltre, si propone di ridurre l'impatto delle crescenti deforestazione ed erosione del suolo degli ultimi anni, dovuti all'implementazione di tecniche agricole non rispettose dell'ambiente e ai cambiamenti climatici. A questo scopo vengono organizzati training agricoli con il metodo della "Farmer Field School" (scuole su campo) sulle tecniche agricole, la meccanizzazione dell'agricoltura, e per la promozione di colture come tè e caffè, rispettose dell'ambiente locale. Vengono inoltre gestiti vivai per la distribuzione di piante per la riforestazione e promossa la costituzione di gruppi di "Preservazione forestale" nei villaggi.



94.700 piantine distribuite



1.644 agricoltori formati



33 training









La storia di U Yar Htu



Sono di etnia Akha e sono cristiano. Mia moglie si chiama Daw Tar Lei e abbiamo sei figli.

Il nostro villaggio si trova su una collina, distante 5 miglia dal villaggio di Loi Mwe e 25 miglia dalla città di Kyaing Tong. Ho 62 anni, non sono capace di leggere perché qui non c'erano scuole, nemmeno mia moglie è capace di leggere e siamo poveri. I miei figli vanno a scuola, ma devono andare fino a Loi Mwe. Alcuni di loro hanno già finito la scuola e sono sposati.

La nostra famiglia alleva 4 bufali, 2 mucche, polli e maiali. Noi mangiamo riso di montagna e nutriamo i polli e i maiali col mais, per poi venderli al mercato.

Nel 2016, New Humanity ha organizzato training agricoli nel nostro villaggio. Io ero molto interessato ai temi dei sistemi idrici e dell'agricoltura per lo sviluppo del villaggio. Ecco perché ho piantato i semi di tè distribuiti da New Humanity; ora ho più di 500 piante di tè. Il guadagno annuale della vendita delle foglie di tè è più di 2 milioni di kyat.

Sto coltivando due acri di piantagione. Oltre all'agricoltura e all'allevamento di polli e bestiame, sto anche coltivando tè. Nei prossimi 5 anni, espanderò le mie coltivazioni anche ad avocado e macadamia.





Gli abitanti del villaggio come me e i miei parenti hanno piantato il tè e le coltivazioni pluriennali in quasi tutto il villaggio, quindi ora stanno guadagnando dalla vendita del tè. Ora che New Humanity ha fatto numerosi training nel villaggio, gli abitanti sono capaci di coltivare le proprie piante, fare il proprio compost ed estendere le piantagioni.

New Humanity mi ha consigliato di piantare colture pluriennali per fare in modo di avere un guadagno costante per la famiglia e ora infatti è così.

New Humanity fornisce acqua all'intero villaggio quindi non dobbiamo più nemmeno preoccuparci di questo. Ora noi da soli, come villaggio dobbiamo impegnarci al massimo per cercare di diventare più benestanti nel futuro.

Grazie New Humanity!



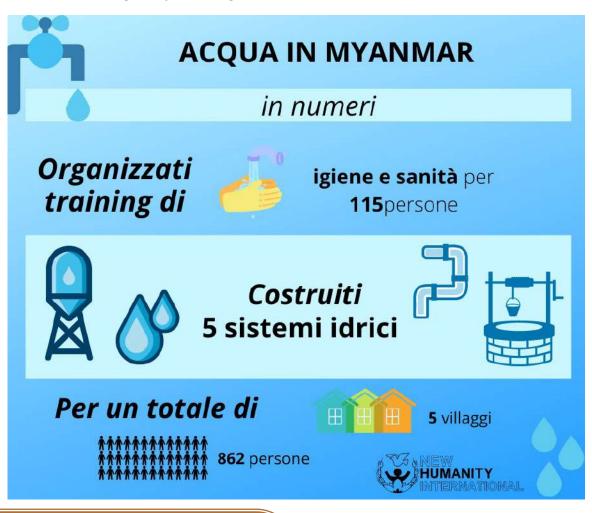


ACQUA E SANITÀ





Il progetto, avviato fin dal 2008, vuole assicurare un continuo e costante approvvigionamento idrico nelle zone rurali per **migliorare le condizioni di vita e di salute delle comunità in cui operiamo.** Per questo motivo costruiamo sistemi di infrastrutturazione idrica e forniamo incontri di sensibilizzazione e formazione igienica nelle comunità. Ci occupiamo anche di organizzare e formare i comitati di gestione dei sistemi, che si occupano di mantenere e gestire nel tempo gli acquedotti, garantendone così la sostenibilità.









La storia di Maung



Il mio nome è U Hsam e sono l'ex leader del villaggio di Maesanow. Abbiamo conosciuto New Humanity nel 2016 quando hanno fornito semi di girasole a due giovani contadini.

Abbiamo poi ricontattato New Humanity in merito al problema di scarsità idrica. La pioggia è stata la nostra principale fonte d'acqua sin da che io ricordi. Ma negli ultimi decenni, a causa della siccità, abbiamo dovuto cercare una sorgente naturale d'acqua per poterla avere tutto l'anno. Tra il 2009 e il 2010 abbiamo connesso con una rete di tubi il canale d'acqua da Ohnaum al

nostro villaggio. Il villaggio di Ohnaum condivideva l'acqua anche con Kyaungkha (situato più in alto del nostro villaggio). A causa delle scarse precipitazioni e del degrado della foresta, ogni anno dovevamo affrontare la scarsità d'acqua. Infatti il flusso d'acqua dalla fonte ad Ohnaum stava diventando sempre meno.

Grazie al supporto da parte di NHI, abbiamo avuto assistenza per il reperimento dell'acqua. Abbiamo avuto il collegamento ad un canale d'acqua nel 2020 e l'organizzazione ha installato il pompaggio dell'acqua con un sistema ad energia solare a fine 2021. Nella mia famiglia, di solito andiamo alla nostra fattoria la mattina presto, torniamo la sera e durante il giorno non riuscivamo a recuperare la nostra quota di acqua, quindi spesso rimanevamo senza. Grazie al nuovo impianto idrico non dobbiamo più preoccuparci di andare a reperire i secchi d'acqua di notte, poiché la troviamo sempre e in abbondanza nelle cisterne.

L'organizzazione ci ha fornito una grande cisterna d'acqua per immagazzinare l'eccedenza e sei serbatoi più piccoli da distribuire nel villaggio. Ora gli abitanti possono avere l'acqua facilmente e ogni volta che vogliono, senza dover stare attenti alle quantità stabilite per famiglia.

Come membro del comitato per la gestione idrica, ho chiesto al villaggio di usare l'acqua in modo attento e parsimonioso e di mantenere in buono stato il sistema idrico così che possa

durare molti anni. Abbiamo capito che è la nostra acqua e la sostenibilità di questo sistema si basa solo su di noi, appena c'è stata necessità di riparare le tubature, lo abbiamo fatto tempestivamente.

Siamo grati a NHI per il prezioso aiuto e speriamo che possa diventare una grande organizzazione in grado di aiutare le comunità nell'agricoltura, educazione, salute, acqua e sanità per molto tempo.





FOOD FOR MYANMAR

Dopo il colpo di stato del Febbraio 2021 la situazione economica è peggiorata notevolmente. La popolazione che vive sotto la soglia di povertà (definita dall'UNDP come 1.590 kyats al giorno, al cambio attuale equivalenti a 0,85 €), secondo le stime del World Food Programme, è più che raddoppiata rispetto al 2020, passando dal 24% a quasi il 50%. Le proteste si sono ormai trasformate in una vera e propria guerra civile. Da una parte ci sono le truppe governative e dall'altra i gruppi di resistenza organizzati dalla popolazione. Il risultato è un esodo dalle città colpite dai conflitti armati: il totale dei nuovi sfollati dal febbraio 2021, secondo i dati riportati dall'UNHCR, ammonta a 1.215.000 a gennaio 2023. Nelle zone dove New Humanity lavora, sono arrivati migliaia di sfollati che hanno creato nuovi insediamenti dove hanno potuto.

NHI ha quindi avviato una **campagna per rispondere all'emergenza**, soprattutto per la distribuzione di viveri e beni di prima necessità agli sfollati e la sistemazione dei nuovi insediamenti di sfollati nella zona di Taunggyi.

La campagna ha avuto un enorme successo permettendo di aiutare un grandissimo numero di persone.







3.071 persone supportate







Una lettera dagli sfollati

Ciao ragazzi,

quanto sto per scrivere potrebbe essere una storia o una lettera. Credo che già sappiate cosa sto per scrivere, e cioè, sto per raccontarvi la mia vita. A dire il vero, mi piace scrivere storie. Ma le storie non vengono fuori quando provo a scrivere. Non sono sicura se questa sarà una storia.

Il protagonista di questa storia non si sentì sotto shock quando venne a sapere del colpo di Stato. Semplicemente cambiò il profilo Facebook perché tutti lo avevano fatto. Una settimana più tardi, quando la gente iniziò lo sciopero generale e a boicottare il regime militare, iniziò a capire un po' di più quanto stava accadendo. Si unì allo sciopero solo per vedere la folla. Si sentiva come se il suo Paese e la sua gente stessero gradualmente perdendo la propria libertà, giorno dopo giorno. Si arrabbiava quando sentiva il suono delle granate e dei lacrimogeni contro la gente che protestava. Iniziò a chiedersi perché i militari usavano armi così pesanti contro manifestanti pacifici. Sentiva il sangue che gli bolliva nelle vene e si unì alle proteste ogni giorno. All'inizio era stanco, ma dopo si sentì molto felice di unirsi alla protesta.

Iniziava le sue giornate protestando contro il colpo di Stato. Si univa alle manifestazione con tutta la sua voce. Si arrabbiò molto quando la polizia uccise manifestanti pacifici. Le proteste nel suo quartiere erano organizzate bene, erano tutti uniti. Gli abitanti del quartiere li aiutavano a nascondersi quando c'erano le incursioni della polizia per fermare la protesta.

Quando la polizia andava via, tornavano a protestare.

Un giorno, la polizia e i soldati, armati, si piazzarono davanti a lui e alla folla imponendo di tornare a casa. All'inizio non era spaventato, ma iniziò a preoccuparsi quando la polizia cominciò a detonare alcune granate e a sparare sulla folla con proiettili di gomma. Sua madre gli diede un casco quando gli uomini della protesta urlarono di andare avanti. Era sul punto di piangere.

Una granata esplose vicino a lui, ma fu in grado di evitarla.

Adesso, pensare al tempo delle proteste pacifiche è buffo. E' passato un anno dal colpo di Stato.

Quante volte ha già sentito il rumore di armi e bombe? Quante volte gli aerei da guerra sono arrivati al suo Stato (lo Stato Kariano) e lanciato bombe? Un tempo, era spaventato dai proiettili di gomma, adesso non ha paura neanche davanti alle munizioni vere. Tutta la gente della nazione prova gli stessi sentimenti.

La gente è solo spaventata di perdere la propria felicità. Gli eroi del nostro Paese hanno detto: "Per favore, dateci le armi perché le nostre vite sono a rischio". E' una cosa triste da sentire. Mi chiedo perché queste cose stanno succedendo alla mia nazione.

Ma sono sicura che alla fine il popolo vincerà.

E' passato più di un anno e stiamo ancora resistendo contro i militari. Non ci arrendiamo anche se non abbiamo le armi per difenderci.

Tuttavia, sono sicura che nel mio Paese tornerà la pace. Vivremo in una nazione dove non ci sarà bisogno di persone che sacrificano la propria vita, dove non ci sarà bisogno di piangere, dove non dovremo aver paura. Ci abbiamo provato così tanto, tutti assieme. Stiamo ancora facendo del nostro meglio, nonostante sia molto difficile.





\triangle

DO GIAONG

Nelle ultime settimane del 2021 la città di Taunggyi ha visto l'arrivo di migliaia di sfollati in fuga dallo stato Kayah.

Si è quindi organizzato l'avvio nella città di Taunggyi di **una scuola primaria per i bambini sfollati di diverse età**, dai 6 ai 18 anni. La scuola, avviata a inizio Febbraio 2022, ha ospitato 217 minori.

Il metodo educativo proposto affianca lo studio delle materie tradizionali del curriculum birmano all'organizzazione di laboratori ed attività di gruppo, sotto la supervisione di uno psicologo, per rispondere





al duplice bisogno di colmare un vuoto educativo che dura ormai da 3 anni e di seguire i bambini anche da un punto di vista psicologico.

Il nome della scuola l'hanno scelto i bambini. "Do Giaong", significa "La nostra scuola". Riprende un motivo del canto delle manifestazioni, in cui si cantava "la nostra nazione". Una scuola voluta dai bambini, costruita insieme ai genitori, un inno alla libertà di educarsi e di vivere un'infanzia serena.





Le lettere dei bambini sfollati



Riportiamo qui alcuni stralci di lettere e dei disegni dei bambini della scuola "Do Giaong"

"Siccome al mio villaggio c'è la guerra, tutti sono dovuti scappare. Alcuni sono dovuti scappare senza prendere nulla con sé. Alcuni, mentre scappavano, sono stati uccisi. Anch'io sono stata in foresta come sfollata di guerra. Non ero felice. Avevo nostalgia di casa. Ero preoccupata che anche casa mia fosse colpita.

A volte dovevo separarmi dai miei fratelli e sorelle. Pensavo spesso se stessero bene, se il cibo fosse a sufficienza. Quando ero in foresta non mi sentivo al sicuro. Se mi fossi incontrata con i militari, cosa avrei fatto? Quando pensavo a questo, spesso piangevo.

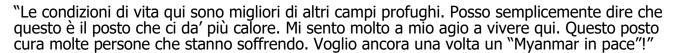
Soffrivo molto. A volte anche il cibo non era a sufficienza. Pensavo che se non fossi morta per la guerra, avrei potuto morire per la mancanza di cibo."

"Quando ero al mio villaggio, non potevo dormire in pace e dovevo sempre scappare nel mezzo di sparatorie e bombardamenti. Ero molto spaventata e dubitavo di poter sopravvivere al conflitto rifugiandomi in foresta. Ero molto provata dalla situazione. A volte mi sento in colpa per essere riuscita a venire qui e per il fatto di vivere in pace.

Mi manca la mia famiglia e tutti i miei parenti, che sono rimasti al villaggio. Inizialmente ero arrabbiata con i miei genitori perché mi hanno mandata qui a Taunggyi, ma adesso sono grata a loro per il loro amore e spirito di sacrificio. Hanno scelto cosa è meglio per noi e hanno usato tutti i soldi che avevano per la nostra sicurezza senza pensare alla loro."

"Non voglio che ci sia la guerra non solo in Myanmar, ma in tutto il mondo. Il mondo non può stare in pace se c'è guerra. Molti hanno sacrificato la propria vita per la nazione. Sono molto dispiaciuta per loro. Prego sempre

per loro. Sono grata che qui posso studiare ancora. Sono dispiaciuta per i bambini che non hanno la possibilità di studiare."



"Poter studiare qui a *La Nostra Scuola* e' una benedizione di Dio. *La Nostra Scuola* mi sta aiutando ad avere nuovamente speranza e sogni."

"Qui viviamo in modo felice, possiamo condividere con gli altri con gioia E poi adesso posso studiare. Questa è la cosa migliore che mi sia capitata in questo tempo difficile. Sto imparando ad essere matura ed indipendente, dal momento che non posso vivere con i miei genitori. Sto cercando di usare questa opportunità di cambiare me stessa attraverso la condivisione delle mie esperienze e sentimenti con altri amici."





6. SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Per la redazione del bilancio la Fondazione si è avvalsa dello schema suggerito dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit" dell'Agenzia per il Terzo settore, opportunamente integrato dal primo Principio Contabile per la redazione del bilancio degli Enti no profit denominato "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti no profit"; tale principio costituisce la base per l'elaborazione di successivi principi dedicati alla contabilizzazione delle singole poste di bilancio.

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile. **Stato patrimoniale al 31.12.2022**

2022

A)	Quote associative o apporti ancora dovuti	-
B)	Immobilizzazioni	73.205,73
lmr	nobilizzazioni immateriali	659,28
	Costi di impianto e ampliamento	659,28
lmr	nobilizzazioni materiali	2.564,36
	Immobilizzazioni macchine elettroniche e di ufficio	2564,36
lmr	nobilizzazioni finanziarie	69.982,09
	Partecipazioni	O
	Crediti	O
	Altri titoli (obbligazioni Consulia Dossier 328778)	69.982,09

Attivo

C) Attivo circolante	621.586,84
Rimanenze	-
Crediti	433.952,30
Crediti verso partners e beneficiari	2.946,56
Credito verso enti della stessa realtà associativa	-
Crediti verso banche	329,37
Crediti verso altri enti del terzo settore progetti appr Crediti da fondatore	o- 430.676,37
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazion	ni -
Disponibilità liquide	187.634,54
Depositi bancari e postali presso sede Italiana	29.108,59
Depositi bancari presso sedi estere	34.666,90
Assegni	-
Denaro e valori in cassa presso sede italiana	3.018,77
Denaro e valori in cassa presso sedi estere	110.863,27
Denaro in cassa per attività in Myanmar	1.339,35
Denaro in cassa per fondo rotativo attività agricole K	TG 8.637,66

D)	Ratei e risconti attivi	422,49
	Ratei attivi	422,49
	Risconti attivi	-

A) Patrimonio netto	560.104,85
Fondo di dotazione dell'ente	70.000,00
Fondo di dotazione	70.000,00
Patrimonio vincolato	413.057,70
Riserve statutarie	-
Riserve vincolate per decisione organi istituzion	nali 46.015,14
Fondo vincolato per avanzi da differenza cambi	46.015,14
Riserve vincolate destinate da terzi	367.042,56
Depositi per attività in Myanmar	350.241,72
Fondo rotativo per attività agricole a KTG	8.729,42
Depositi per attività in India	8.071,42
Patrimonio libero	16.754,10
Fondo di gestione	29.883,06
Altre riserve senza vincolo di destinazione	3.229,34
Perdita esercizi precedenti	- 16.358,30
Avanzo/disavanzo di esercizio	60.293,05
B) Fondi per rischi ed oneri	-
C) Fondo per Trattamento di Fine Rapporto	38.199,87
D) Debiti	96.602,46
Debiti verso banche	-
Debiti verso altri finanziatori	-
Debiti verso associati e finanziatori per finanziament	ti -
Debiti verso enti della stessa rete associativa	-
Debiti per erogazioni liberali condizionate	36.666,10
Acconti	-
Debiti verso fornitori	2.171,31
Debiti verso imprese controllate e collegate	-
Debiti tributari	1.096,58
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza socia	sle 5.268,27
Debiti verso dipendenti e collaboratori	_
Debiti verso dipendenti e conaboratori	

Passivo

2022

E)	Ratei e risconti passivi	307,48
	Ratei passivi	307,48
	Fatture a ricevere	
	Risconti passivi	1

Totale attivo 695.215,06 Totale passivo 695.214,66



BILANCIO DI ESERCIZIO 2022 ONERI E PROVENTI

Costi e oneri	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2022
Materie prime, sussidiarie, di consumo edi merci	322.641,77
Acquisti per ufficio per le sedi	5.887,02
Acquisti per progetti in Myanmar	315.538,15
Altri acquisti nella sede di NHI in Myanmar	1.216,60
Servizi	107.306,33
Consulenti e fornitori di servizi	2.662,69
Spese per ufficio nelle sedi decentrate	1.698,61
Utenze per le strutture delle sedi decentrate	6.336,98
Spese per immobili	20.334,59
Viaggi	48.130,50
Altri servizi	28.142,96
Godimento beni di terzi	9.640,86
Costi del personale	349.259,00
Ammortamenti	970,72
Accantonamenti per rischi ed oneri	-
Oneri diversi di gestione	49.515,56
Altri oneri	35.774,28
Rimanenze iniziali	-
Oneri per progetti di interesse generale	330.683,17
Su rapporti bancari	11.117,94
Totale Oneri da attività di interesse generale	1.216.909,63

Ricavi e proventi	2022
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2022
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
Erogazioni liberali	1.047.136,97
Proventi del 5 per mille	-
Contributi da soggetti privati	48.750,32
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
Contributi da enti pubblici	-
Proventi da contratti con enti pubblici	-
Altri ricavi, rendite e proventi	104.032,00
Rimanenze finali	-
Proventi da attività di raccolta fondi occasionali	289,77
Interessi attivi su conti bancari	3,30
Totale proventi da attività di interesse generale	1.200.212,36

2022
-
-
1.620,00
1.620,00

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2022
Proventi da attività di raccolta fondi abitiali	-
Proventi da attività di raccolta fondi occasionali	1.702,00
Altri ricavi, vendite e proventi	-
Totale proventi da attività di raccolta fondi	1.702,00

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimo-	
niali	2022
Perdite su cambi	-
Su rapporti bancari	416,36
Su prestiti	-
Da patrimonio edilizio	-
Da altri beni patrimoniali	-
Totale Oneri da attività finanziarie e patrimoniali	416,36

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoni	a-
li	2022
Da rapporti bancari	329,30
Da altri investimenti finanziari	1.228,32
Altri ricavi	5,50
Da patrimonio edilizio	-
Da altri beni patrimoniali	-
Totale Proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.563,12

E) Costi e oneri da attività di supporto generale	2022
Materie prime, sussidiarie, di consumo edi merci	2,00
Servizi	7.923,34
Consulenti e fornitori di servizi	7.792,19
Spese per ufficio	33,99
Utenze	13,83
Spese per immobili	-
Altri servizi	83,33
Godimento beni di terzi	180,54
Personale	-
Oneri diversi di gestione	1.132,56
Totale Oneri da attività di supporto generale	9.238,44

E) Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale	2022
Apporti da fondatore	80.000,00
Altri ricavi, rendite e proventi	5.000,00
Totale Proventi da attività di supporto generale	85.000,00

Totale Oneri e costi 1.228.184,43

Totale Proventi e ricavi 1.288.477,48
Avanzo/disavanzo di esercizio 60.293,05



BILANCIO DI ESERCIZIO 2022 DETTAGLIO PROVENTI

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 della Fondazione evidenzia un risultato gestionale di Euro 60.293,05

Di seguito si fornisce il dettaglio sulle donazioni ricevute a favore dei progetti, nello specifico le voci "Erogazioni liberali" e "Contributi da soggetti privati"

Erogazioni liberali	1.047.136,97
Erogazioni liberali da soggetti privati e gruppi parrocchiali	149.467,72
Erogazioni liberali da aziende	920,00
Erogazioni liberali da onlus	68.259,65
Contributo CEI per progetto disabilità 818	55.271,83
Contributo CEI per progetto House of Dreams 462	32.300,67
Contributi Fondazione PIME per sostegni a distanza	118.916,61
Contributi da Fondazione PIME per emergenza	102.660,63
Contributi da Fondazione PIME per progetti educazione	98.273,85
Contributi da PIME Detroit per Sostegni a Distanza	250.818,51
Contributi da PIME Detroit per House of Dreams e progetti	15.686,89
Contributo OBOS per sviluppo rurale	91.004,27
Contributo Fondazione Francesca Pecorari per disabilità	41.618,16
Altri donatori	21.938,18
Contributi da soggetti privati	48.750,32
Erogazioni da bandi enti privati per progetti - FAI	48.750,32



FONDI SPESI PER PROGETTI

Lo staff di Fondazione New Humanity nel 2021 ha supportato i partner locali nella fase di ideazione dei progetti, di raccolta fondi e relazioni con i donatori, di implementazione, monitoraggio e rendicontazione ai donatori dei fondi inviati.

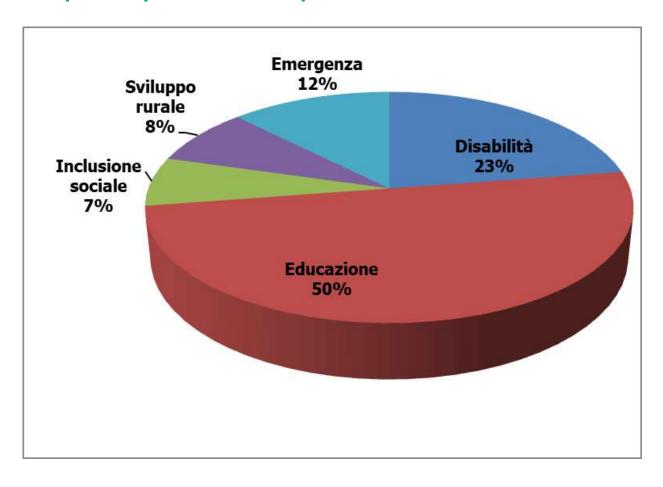
Molti donatori hanno inviato i fondi direttamente sui conti del partner operativo locale in loco.

Sebbene tali fondi non rientrano nel bilancio di Fondazione New Humanity International, è utile presentare brevemente questi numero al fine di illustrare le dimensioni dei progetti implementati in Myanmar e India grazie al supporto di Fondazione.

Si riporta, a completamento della situazione economico finanziaria presentata nelle pagine precedenti, un prospetto dei fondi spesi dai partner per l'implementazione dei progetti, che comprendono sia i fondi raccolti e inviati da Fondazione New Humanity International, sia i fondi raccolti direttamente dai partner locali grazie al supporto di Fondazione.

Nel 2022 sono stati implementati progetti in Myanmar e in India per un valore totale di € 1.158.098,96

Fondi spesi in Myanmar e in India per ambito di intervento





7. ALTRE INFORMAZIONI - STAKEHOLDERS

I NOSTRI DONOR









Fondazione PIME Onlus

Fondazione Francesca Pecorari Onlus

Aid to Church in Need

OBOS







Amici delle missionarie dell'Immacolata



PIME Detroit



Aggiungi un posto a tavola



Fondation Assistance Internationale



Comitato per la lotta contro la fame nel mondo

Gruppo missionario di Introbio Parrocchia Sant'Antonio Abate (Introbio, LC) Parrocchia San Dionigi (Premana, LC) donatori privati



GRIM Cantieri di solidarietà

I NOSTRI PARTNER











House of Dreams Fondazione don

Carlo Gnocchi Onlus

Missionarie dell'Immacolata Jeevandhan **Charitable Society**

Medici per la Pace

Socio FOCSIV

Karuna Myanmar, PSIE, CVT, Dual Tech, Diocesi di Keng Tung, Yangon e Taunggyi



COME SOSTENERCI

SUPPORTA I NOSTRI PROGETTI

Puoi fare una **donazione libera** o decidere di **sostenere un progetto specifico**. Ogni contributo ha un grande valore e assicura continuità ai nostri progetti.

- Puoi fare una donazione con carta di credito o PayPal dal nostro sito internet www.newhum.org
- Puoi fare una donazione tramite bonifico bancario

Banca Consulia

IBAN IT84C0315901600000012121703

Intestato a "Fondazione New Humanity International Onlus"



DONACI IL TUO TEMPO

In **Italia** cerchiamo volontari che ci diano una mano in ufficio e nell'organizzazione degli eventi di raccolta fondi.

Per l'**estero** cerchiamo volontari con competenze specifiche a supporto delle nostre attività.

Se sei interessato, scrivi a **info@newhum.org**

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Iscriviti tramite il sito **www.newhum.org** per restare informato sui nostri eventi e sulle attività.

SEGUICI SULLE NOSTRE PAGINE SOCIAL



New Humanity International



newhumanity92





8. MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE SUL MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITA' CIVICHE, SOLIDARISTICHE E DI UTILITA' SOCIALE ai sensi dell'articolo 30, comma 7 del D.lgs. n. 117 del 2017

La Fondazione è tenuta alla redazione e pubblicazione del bilancio sociale come disposto dalla legge delega 106/2016 avendo superato i parametri imposti dall'articolo 14 del D.Lgs 117/2017. Il bilancio sociale deve pertanto essere redatto secondo le linee guida del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 4/7/2019 " Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".

Con riferimento alle previsioni:

- dell'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 che prevede l'obbligo di redazione del Bilancio Sociale per gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad €. 1 milione:
- dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, che pone in capo all'organo di controllo il monitoraggio delle finalità statutarie dell'Ente e la verifica circa la rispondenza del Bilancio Sociale alle Linee Guida di cui all'art. 14 D.Lgs. 117/2017,

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fondazione New Humanity International" con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Sintesi dell'attività di monitoraggio

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore;
- Attività di verifica della conformità del bilancio sociale alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4/7/2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore



Risultati dell'attività di monitoraggio

Considerato che l'ente si qualifica Fondazione Onlus in attesa di iscrizione al RUNTS e con adeguamento statutario alla disciplina del D.Lgs 117/2017 effettuata nel corso dell'esercizio 2020_£ riteniamo che la Fondazione, sulla base delle verifiche poste in essere, coerentemente con le previsioni statutarie, non persegua finalità di lucro ed orienti le proprie attività a finalità di solidarietà sociale. Il patrimonio è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria, a sua volta coerente con le previsioni del D.Lgs. 117/2017, essendo stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve.

La Fondazione ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo direttivo per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee quida;

presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della Fondazione New Humanity International è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4/7/2019.

Milano 10/05/2023

L'organo di controllo

Mauro Turri (Presidente)

George Palliparambil (membro effettivo)

Paolo Massimo Turri (membro effettivo)







Via Monte Rosa 81, 20149 Milano (ITALY) +39 02 4382 2373 - info@newhum.org



